



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

**INTERROGAZIONE
A RISPOSTA IMMEDIATA
N. 372 del 10 settembre 2025**

PRESENTATA DALLA CONSIGLIERA

MATTIA

***GRAVI CRITICITÀ NELLA GESTIONE DELLA FAUNA SELVATICA
CUSTODITA PRESSO LA STRUTTURA SOTTO SEQUESTRO DENOMINATA
“LA SFATTORIA DEGLI ULTIMI”***



Consiglio regionale del Lazio INTERROGAZIONE IMMEDIATA N. 372 del 10 settembre 2025

Cons. Eleonora Mattia

Al Presidente del Consiglio regionale del Lazio

On. Antonio Aurigemma

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA

Oggetto: Gravi criticità nella gestione della fauna selvatica custodita presso la struttura sotto sequestro denominata “La sfattoria degli ultimi”

PREMESSO CHE

"la Sfattoria degli Ultimi" è un rifugio per animali situato nella zona di Malborghetto a nord di Roma, già gestito da un'associazione senza scopo di lucro;

PRESO ATTO CHE

nel mese di giugno u.s. la suddetta struttura è stata posta sotto sequestro dall'Arma dei Carabinieri a causa della presenza in loco di una discarica abusiva e delle pessime condizioni igienico-sanitarie in cui erano tenuti circa trecento animali, tra i quali sia animali domestici (cani, gatti, asini, maialini) che fauna selvatica (cinghiali e ibridi);

RILEVATO CHE

la competenza per gli animali che non fanno parte della fauna selvatica, quali cani, gatti e asini, spetta al Comune di Roma Capitale, mentre per la fauna selvatica quali cinghiali e ibridi la competenza spetta alla Regione Lazio ai sensi della legge n. 157 del 1992;

CONSTATATO CHE

le associazioni ENPA, LNDC Animal Protection, LAV e Rete dei Santuari hanno inviato una lettera Regione Lazio e all'Arsial per denunciare gravi carenze nella gestione degli animali sequestrati presso la struttura, segnalando anche ritardi nelle profilassi sanitarie, promiscuità tra maschi e femmine con rischio di nuove nascite incontrollate, problemi legati alla rete elettrica, carenza di recinti adeguati, accessi alle stalle che risultano bloccati e mancata gestione dei rifiuti, nonché per chiedere interventi concreti al fine di assicurare cure veterinarie costanti agli animali e la predisposizione di un piano sostenibile e duraturo per l'adeguamento e la gestione della struttura;

EVIDENZIATO CHE

mentre il Comune di Roma Capitale ha attivato risorse e servizi per la propria parte di competenza (tra cui l'invio di un veterinario, lo stanziamento di fondi per cibo e materiali e un costante dialogo con i volontari), la Regione Lazio non avrebbe finora assunto iniziative concrete per gli animali di propria competenza, lasciando la responsabilità dell'assistenza esclusivamente ai volontari;

CONSIDERATO CHE

la Regione Lazio ha competenze e obblighi in materia di gestione degli animali selvatici;

RITENUTO CHE

il protrarsi dell'inerzia della Regione Lazio rispetto alle proprie competenze possa comportare gravi conseguenze per la salute e il benessere degli animali, nonché rilevanti responsabilità giuridiche;

INTERROGA

il Presidente della Giunta e l'Assessore competente per sapere quali iniziative immediate intenda assumere la Regione, anche tramite l'ARSIAL, per tutelare la fauna selvatica custodita presso la struttura sotto sequestro denominata "La Sfattoria degli ultimi".

Avv. Eleonora MATTIA

Firmato digitalmente da:
Eleonora Mattia
Data: 10/09/2025 13:59:52